



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO PINEROLO V – CUMIANA
Via M. Ferrero, 11 - 10040 Cumiana (TO) - Tel. 011/9059080 - C.F.: 94544340014
Codice Mecc.: TOIC84600R e-mail: TOIC84600R@istruzione.it - [pec: toic84600r@pec.istruzione.it](mailto:pec:toic84600r@pec.istruzione.it)
sito web: www.icpinerolo5.edu.it - Codice univoco ufficio: UFXU3K

Allegato n. 3 del Regolamento d'Istituto

A.S. 2021/22

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata
Regolamento per la Didattica Digitale Integrata
I.C. “Pinerolo V - Cumiana”

Premessa

Per *Didattica digitale integrata* (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo Pinerolo V - Cumiana da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie e riconosce la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388 aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Alla nota hanno fatto seguito il D.L. 8 aprile 2020 n. 22 convertito, con modificazioni, in Legge 6 giugno 2020 n.41; il D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno 2020 n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno 2020 n. 39) hanno infine fornito le indicazioni per la progettazione dei seguenti *Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo Pinerolo V* e relativo *Regolamento*.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito con la didattica a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Per l'a.s. 2020/2021, la Didattica a Distanza non è considerata solo come didattica d'emergenza, ma come uno dei momenti dell'apprendimento in cui le tecnologie diventano uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI dunque costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola e la normale didattica d'aula.

Gli obiettivi del Piano

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere e regolare:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI e adatta la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, in modo che la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, si prevedono anche sessioni di lavoro in piccolo gruppo o individualizzato, d'intesa con le famiglie;
- una informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in

materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione didattica eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La Didattica Digitale Integrata è organizzata a partire dal principio di inclusione di tutti gli alunni. La scuola fornisce ai genitori che ne facciano richiesta la strumentazione che permette a tutti di accedere a tutte le attività, che si svolgano in modalità sincrona o asincrona.

I singoli team di insegnanti che operano sulle classi dell'infanzia e della scuola primaria e i singoli consigli di classe della secondaria di primo grado, dopo aver individuato nei gruppi classe la presenza di allievi DVA o con particolari bisogni educativi, organizzano, a partire dalle risorse della scuola, delle attività in presenza e le propongono alle famiglie di questi allievi.

Le attività in presenza vengono comunque organizzate nel puntuale rispetto dei protocolli che le Pubbliche Autorità hanno redatto in relazione all'andamento dell'emergenza.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per adattare l'offerta didattica ai ritmi di apprendimento; saranno comunque previsti dei momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in *modalità sincrona* con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in *modalità asincrona* secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Nel caso di didattica in presenza le attività sono organizzate sulla base delle linee stabilite nei documenti ufficiali (PEI, PdP) oppure su linee educative che vengono concordate caso per caso.

Le attività in presenza sono decise sulla base della valutazione delle risorse (soprattutto in termini di strumentazione e di connessione) in dotazione ai singoli plessi.

In nessun caso le attività in presenza possono comportare un aggravio di lavoro per gli allievi che le frequentano.

Strumenti

- La comunicazione
 - Sito istituzionale
 - G Suite for Educational
 - Registro Elettronico
- Le applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti, i genitori/tutori e gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'istituto sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Regel. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti, in caso di sospensione delle lezioni ed attivazione della didattica a distanza, comunicano le attività da svolgere, all'interno della sezione "Compiti".

Il Registro Elettronico consente inoltre di inviare comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

G Suite for Education

Con l'account collegato alla piattaforma G Suite for Education, Google fornisce gratuitamente alcuni strumenti che consentono l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Calendar, Documenti, Fogli

Tutti gli alunni e tutti i docenti hanno accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione, con l'ausilio di Google Drive, di *repository* che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utilizzati non solo per la conservazione, ma anche per una ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della

disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica ed altre web apps o servizi che possono essere utilizzati dai docenti.

Libri di testo digitali

Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Metodologie

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Flipped Classroom – metodologia praticabile con profitto nella situazione della Didattica a Distanza

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline, all'età degli alunni o a particolari bisogni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero *Google Drive* tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante e garantirà trasparenza e tempestività e,

ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurerà feedback continui sulla base dei quali sarà regolato il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente e avrà cura di prendere ad oggetto della valutazione non tanto il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Si praticherà dunque quanto più possibile una valutazione di tipo formativo e si integrerà la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche con la valutazione dei processi di apprendimento; in particolare saranno considerati elementi di valutazione: la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, il grado di autonomia raggiunto, la responsabilità personale e sociale e il livello raggiunto nel processo di autovalutazione.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, coordinerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education** - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
- **Approfondimento** Apps ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti.
- **Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento** - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, ...
- Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTA** l'OM n. 134 del 9/10/2020 Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22
- VISTO** il DPCM 3 novembre 2020 Art. 1 comma 9
- VISTA** la nota ministeriale n. 1990 5/11/2020
- VISTO** il DPCM del 2 marzo 2021
- VISTA** la nota ministeriale prot. 662 12 /3/ 2021

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6/4 del 24 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Pinerolo V – Cumiana.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola, che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente Scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.
2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - *attività sincrone*, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;
 - *attività asincrone*, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta - anche su base plurisettimanale - o diversificati per piccoli gruppi.

4. I singoli team di insegnanti che operano sulle classi dell'infanzia e della scuola primaria e i singoli consigli di classe della secondaria di primo grado propongono ad alcuni allievi di frequentare delle attività in presenza. La decisione di offrire questa opportunità spetta esclusivamente ai team o ai consigli di classe, che valutano particolari situazioni di fragilità o particolari problematiche, anche temporanee. Per esempio, vengono prese in considerazione le difficoltà di apprendimento, che si manifestano in alunni per i quali è stato stilato un PEI o PdP, oppure le difficoltà di relazione.

Gli alunni che frequentano le attività in presenza possono collegarsi da scuola per seguire le lezioni a cui assiste il loro gruppo classe in modalità sincrona oppure lavorare individualmente o in gruppi molto piccoli.

Nell'intento di favorire al massimo l'inclusione, i consigli di classe e i team programmano le attività in modo che tutti gli allievi possano accedere, nell'arco della settimana, a momenti di collegamento con le classi di appartenenza in modalità sincrona. Ciò può avvenire da scuola o da casa, in base alla situazione contingente e ai bisogni dell'allievo rilevati dai singoli consigli di classe, o a partire dai documenti di programmazione individuale dell'attività educativa – laddove siano stati stilati - oppure sulla base degli accordi tra gli insegnanti, che hanno valutato i bisogni educativi dei singoli allievi.

Le attività in presenza sono comunque organizzate nel puntuale rispetto dei protocolli che le Pubbliche Autorità hanno redatto in relazione all'andamento dell'emergenza.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e

degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica individualizzata.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogico-metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe: curano l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e coordinando

- attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- in caso di effettiva necessità, attività di consulenza rivolta alle famiglie delle alunne e degli alunni dell'Istituto, finalizzata all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione all'Istituto per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico Regel
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google (quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom) o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte, come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta negli appositi spazi del Registro.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante organizzerà le sedute sincrone utilizzando preferenzialmente lo strumento "Meet". L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno (*cognome.nomeanno di nascita@icpinerolo5.edu.it*)

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 50 minuti per le scuole del Primo ciclo, e di 10 unità orarie da 50 minuti solo per la prima classe della primaria.

2. Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata; è stata infatti deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza in cui si prevede il solo utilizzo degli strumenti digitali ed è quindi necessario tener

conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona ogni insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore; stabilisce quindi dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe in modo che risultino opportunamente bilanciate le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.
6. Sarà cura dell'intero team (Scuola Primaria) o dell'insegnante coordinatore di classe (Scuola Secondaria di Primo Grado) monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.
7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì; i termini per le consegne dei compiti sono fissati dal lunedì al venerdì per consentire agli alunni e alle alunne di organizzare la propria attività di studio; sarà lasciato alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività autonoma di studio anche durante il fine settimana.
8. La Scuola dell'Infanzia, pur non essendo scuola dell'obbligo, rappresenta una tappa basilare per la crescita e lo sviluppo del bambino non solo dal punto di vista didattico, ma anche relazionale, sociale ed emotivo. Sulla base di questo importante presupposto, all'interno dell'universo della didattica digitale, sono nati i "Legami Educativi a Distanza" (LEAD) che consentono la creazione di contatti e relazioni virtuali tra insegnanti-bambini-famiglie, mediante l'utilizzo degli strumenti specifici della DDI. L'obiettivo primario dei LEAD è infatti quello di mantenere, sfruttando il canale visivo e uditivo, il rapporto affettivo ed educativo tra la scuola e i suoi piccoli discenti, non mirando alla valutazione della performance, intesa come esecuzione corretta di compiti, allenamento di abilità, sequenze di istruzioni realizzate con precisione, ma all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

Le scuole dell'infanzia del nostro Istituto si avvarranno dell'utilizzo della piattaforma G Suite e delle applicazioni ad essa collegate.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e alla programmazione didattica, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno presentate, almeno tre volte alla settimana, piccole esperienze, brevi filmati o file audio ai quali potrà essere allegata richiesta (senza obbligo) di un feedback da parte dei bambini al fine di favorire una comunicazione il più possibile bidirezionale e avere traccia delle esperienze compiute e delle conquiste individuali raggiunte. Il contatto visivo diretto con i

bambini e con le famiglie dovrà invece essere garantito, almeno una volta alla settimana, attraverso lo strumento Meet.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su *Google Meet* creando un nuovo evento sul proprio *Google Calendar*, specificando che si tratta di una videoconferenza con *Google Meet* e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - partecipare ordinatamente al meeting;
 - partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e con il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione;
 - dopo ripetuti richiami, l'insegnante può sanzionare i comportamenti scorretti delle alunne e degli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti del Primo Ciclo utilizzano il Registro Elettronico o il servizio web Classroom della piattaforma GSuite per gestire l'assegnazione dei compiti e i rapporti con le famiglie. Utilizzano la piattaforma GSuite per gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
3. GSuite utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icpinerolo5.edu.it

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti *log* di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'assegnazione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi di gravi mancanze o di ripetute violazioni del regolamento, all'applicazione di più severe sanzioni disciplinari, quali l'ammonizione del Dirigente Scolastico fino anche alla sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, per più di dieci giorni, il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.
2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in *condizioni di fragilità*, opportunamente attestate e riconosciute, nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe e di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 9 – Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione dei percorsi di apprendimento attivati in DDI segue gli stessi criteri della valutazione dei percorsi di apprendimento attivati in presenza, quando questa preveda anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.
3. La valutazione è condotta utilizzando apposite griglie elaborate all'interno dei gruppi di lavoro per ordini di scuola, nei quali è articolato il Collegio dei docenti, riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali ogni anno è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Art. 11 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali autorizzati al trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Integrazione al regolamento per la Didattica Digitale Integrata.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** Il DPR 275/99 Regolamento dell'autonomia
- VISTA** La legge 104/92
- VISTA** La legge 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA
- VISTA** La Direttiva ministeriale del 27/12/ 2012 per gli alunni con BES
- VISTA** La Circolare ministeriale 8/03/2013 per gli alunni con BES
-
- VISTO** Il D. Lgs. 62/2017 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*
- VISTO** Il D. Lgs. 66/2017 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*
-
- VISTO** Il Decreto ministeriale n.89 del 7 agosto 2020 *Scuola, adozione Linee guida sulla Didattica digitale integrata*
-
- VISTO** Il Regolamento per la Didattica digitale integrata approvato dal Collegio dei Docenti
- VISTA** L'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 19 ottobre 2020
- VISTO** Il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) del 09/11/2021
- VISTO** Il DPCM del 3 novembre 2020
- VISTA** La nota MIUR Prot. N°1990 del 5 novembre-2020
- VISTO** Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 5 marzo 2021 n. 33
- VISTO** Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021
- VISTA** La nota MIUR Prot. AOODPIT del 4 marzo 2021, n. 343. *Chiarimenti*

VISTA La Nota dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte Prot. N° 2464 del 07/03/2021 *Decreto del Presidente della Giunta Regionale, 5 marzo 2021, n.*

33. "Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Linee di indirizzo per l'organizzazione delle Istituzioni Scolastiche in Piemonte". Chiarimenti.

VISTA La Nota dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte Prot. N° 2466 del 07/03/2021 *Decreto del Presidente della Giunta Regionale, 5 marzo 2021, n.*

33. Chiarimenti del Ministero dell'istruzione – Ufficio di Gabinetto, nota AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0010005.07-03-2021

VISTA La Nota MIUR Prot. N° 662 del 12/03/2021

VISTA La Nota dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte Prot. N° 3017 del 13/03/2021 *Classificazione del Piemonte in Zona rossa dal 15 marzo 2021 - Disposizioni per le scuole di ogni ordine e grado*

VISTE Le integrazioni al Piano dell'Inclusione e al Regolamento della Didattica digitale integrata approvate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24/03/2021

DELIBERA

l'approvazione della presente **Integrazione** all'art. 5 del Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

I singoli team di insegnanti che operano sulle classi dell'infanzia e della scuola primaria e i singoli consigli di classe della secondaria di primo grado propongono ad alcuni allievi di frequentare delle attività in presenza. La decisione di offrire questa opportunità spetta esclusivamente ai team o ai consigli di classe, che valutano particolari situazioni di fragilità o particolari problematiche, anche temporanee. Per esempio, vengono prese in considerazione le

difficoltà di apprendimento, che si manifestano in alunni per i quali è stato stilato un PEI o PdP, oppure le difficoltà di relazione.

Gli alunni che frequentano le attività in presenza possono collegarsi da scuola per seguire le lezioni a cui assiste il loro gruppo classe in modalità sincrona oppure lavorare individualmente o in gruppi molto piccoli.

Nell'intento di favorire al massimo l'inclusione, i consigli di classe e i team programmano le attività in modo che tutti gli allievi possano accedere, nell'arco della settimana, a momenti di collegamento con le classi di appartenenza in modalità sincrona. Ciò può avvenire da scuola o da casa, in base alla situazione contingente e ai bisogni dell'allievo rilevati dai singoli consigli di classe, a partire dai documenti di programmazione individuale dell'attività educativa – laddove siano stati stilati - oppure sulla base degli accordi tra gli insegnanti, che hanno valutato i bisogni educativi dei singoli allievi.

Le attività in presenza sono comunque organizzate nel puntuale rispetto dei protocolli che le Pubbliche Autorità hanno redatto in relazione all'andamento dell'emergenza.

Le attività in presenza per piccoli gruppi di alunni sono organizzate nell'ambito dei criteri stabiliti per l'autonomia didattica e organizzativa, così come previsto dagli articoli 4 e 5 del DPR 275/99.

Per costituire i gruppi che frequentano in presenza durante la chiusura delle scuole, i team o i consigli di classe:

- A. in primo luogo prendono in considerazione gli allievi la cui posizione ricade nelle situazioni previste dal Piano dell'Inclusione o dal Regolamento della DDI (certificazioni DVA, BES, situazioni di fragilità, anche temporanea, individuate dai team o dai consigli di classe);
- B. motivano e verbalizzano le loro valutazioni, in particolare ciò che giustifica la necessità o meno della creazione di un gruppo di lavoro;
- C. propongono il percorso in presenza alle famiglie dei ragazzi individuati come possibili fruitori di questa opportunità.
- D. i gruppi, che sono formati da allievi della stessa classe, sono costituiti a partire dall'accettazione delle famiglie;
- E. organizzano i percorsi in presenza in modo da consentire eventualmente agli alunni coinvolti in queste attività di partecipare in tutto o in parte, secondo le valutazioni dei team dei docenti o dei consigli di classe, alle attività sincrone online svolte a distanza dal

resto della classe, qualora le dotazioni tecnologiche e di connessione della scuola lo consentano;

- F. rispettano il tetto del 25% degli alunni rispetto al totale della classe/sezione di appartenenza, al fine di garantire il rispetto delle norme di sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, così come stabilite dalla normativa vigente e dalle future disposizioni.

È garantita la continuità della frequenza degli alunni con disabilità e/o BES e/o con fragilità anche temporanee, secondo le valutazioni del Consiglio di classe o del Team Docenti e previo accordo della famiglia. Gli altri alunni individuati possono essere ammessi alla frequenza con una rotazione settimanale o con un intervallo di almeno 48 ore fra un gruppo e l'altro.

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera N.9 del 12/11/2020 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 9 del 30/11/2020.

Integrazione al regolamento per la Didattica Digitale Integrata.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Visto il DPR 275/99 Regolamento dell'autonomia

Vista la legge 104/92

Vista la legge 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA

Vista la Direttiva ministeriale del 27/12/ 2012 per gli alunni con BES

Visto la Circolare ministeriale 8/03/2013 per gli alunni con BES

Visto il D. Lgs. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Visto il Decreto ministeriale n.89 del 7 agosto 2020 *Scuola, adozione Linee guida sulla Didattica digitale integrata*

Visto il Regolamento per la Didattica digitale integrata approvato dal Collegio dei Docenti

Vista l'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 19 ottobre 2020

Visto il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) del 09/11/2021

Visto il DPCM del 3 novembre 2020

Vista la nota MIUR Prot. N°1990 del 5 novembre-2020

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 5 marzo 2021 n. 33

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021

Vista la Nota dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte Prot. N° 2464 del 07/03/2021

Decreto del Presidente della Giunta Regionale, 5 marzo 2021, n.33. "Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Linee di indirizzo per l'organizzazione delle Istituzioni Scolastiche in Piemonte".

Vista la Nota MIUR Prot. N° 662 del 12/03/2021

Vista la Nota dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte Prot. N° 2466 del 07/03/2021

Decreto del Presidente della Giunta Regionale, 5 marzo 2021, n.33. Chiarimenti del Ministero dell'istruzione –Ufficio di Gabinetto, nota *AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0010005.07-03-2021*

Visto il Regolamento della Didattica digitale integrata approvato dal Collegio dei Docenti con delibera N.9 del 12/11/2020 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 9 del 30/11/2020

Visto il DL 111 del 2021

Visto il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)

Visto il DM 257 del 6/08/2021 Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022"

Vista la Nota Ministeriale 1237 del 13 /08/2021

DELIBERA

l'approvazione della presente **Integrazione** all'art. 8 del Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI)

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

La predisposizione di lezioni sincrone è subordinata alla disponibilità nell'organico dell'autonomia e alla possibilità di collegamento internet presente nei vari plessi.

Saranno, in ogni caso, assicurate le attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera N. 17 del 10/11/2021 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 5 del 15/11/2020.